

La notte dei Santuari

1 giugno 2025



Sussidio per la preghiera personale e comunitaria
Basilica Concattedrale San Pietro - Bisceglie

Canto di esposizione: Adoro te

Sei qui davanti a me, o mio Signore, sei in questa brezza che ristora il cuore,
Roveto che mai si consumerà, presenza che riempie l'anima.

*Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.
I miei calzari leverò su questo santo suolo,
Alla presenza Tua mi prostrerò.*

Sei qui davanti a me, o mio Signore, nella Tua grazia trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio e prego perché il mondo ritorni a vivere in Te.

*Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.
I miei calzari leverò su questo santo suolo,
Alla presenza Tua mi prostrerò.*

Momento di silenzio

PREGHIERA CORALE

Anima di Cristo, santificami
Corpo di Cristo, salvami
Sangue di Cristo, inebriami
Acqua del costato di Cristo, lavami
Passione di Cristo, confortami
O buon Gesù, esaudiscimi
fra le tue piaghe nascondimi
non permettere che io mi separi da te;
dal nemico maligno difendimi
nell'ora della morte chiamami
e comanda che io venga a te
affinché ti lodi con i tuoi santi nei secoli eterni
Amen

L.1. È infatti nel Cuore di Cristo che “possiamo trovare tutto il Vangelo” (89) e “riconosciamo finalmente noi stessi e impariamo ad amare” (30). Incontrando l'amore di Cristo, “diventiamo capaci di tessere legami fraterni, di riconoscere la dignità di ogni essere umano e di prenderci cura insieme della nostra casa comune”. Il mondo, “che sopravvive tra le guerre, gli squilibri socioeconomici, il consumismo e l'uso anti-umano della tecnologia, possa recuperare ciò che è più importante e necessario: il cuore” (31).

Con le parole della *Dilexit Nos* ci lasciamo accompagnare dalla Vergine Maria al cuore di Cristo, cuore mite ed umile, cuore buono e bello, chiedendo che possa rendere il nostro simile al Suo. Adoriamo Cristo presente in mezzo a noi nel Sacramento dell'Eucarestia.

Momento di silenzio



L.1. 2. Per esprimere l'amore di Gesù si usa spesso il simbolo del cuore. Alcuni si domandano se esso abbia un significato tuttora valido. Ma quando siamo tentati di navigare in superficie, di vivere di corsa senza sapere alla fine perché, di diventare consumisti insaziabili e schiavi degli ingranaggi di un mercato a cui non interessa il senso della nostra esistenza, abbiamo bisogno di recuperare l'importanza del cuore.^[1]

Canto: Dov'è carità e amore qui c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore,
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo e amiamo il Dio vivente,
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

RIT. Dov'è carità e amore qui c'è Dio.

L.1. 4. Dice la Bibbia che «la parola di Dio è viva, efficace [...] e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore» (Eb 4,12). In questo modo ci parla di un nucleo, il cuore, che sta dietro ogni apparenza, anche dietro i pensieri superficiali che ci confondono. I discepoli di Emmaus, durante il loro misterioso cammino con Cristo risorto, vivevano un momento di angoscia, confusione, disperazione, delusione. Eppure, al di là di tutto ciò e nonostante tutto, qualcosa accadeva nel profondo: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via?» (Lc 24,32).

Canto: Dov'è carità e amore qui c'è Dio.

Noi formiamo qui riuniti, un solo corpo
Evitiamo di dividerci fra noi:
via le lotte maligne via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio.

RIT. Dov'è carità e amore qui c'è Dio.

L.1. 8. Invece di cercare soddisfazioni superficiali e di recitare una parte davanti agli altri, la cosa migliore è lasciar emergere domande che contano: chi sono veramente, che cosa cerco, che senso voglio che abbiano la mia vita, le mie scelte o le mie azioni, perché e per quale scopo sono in questo mondo, come valuterò la mia esistenza quando arriverà alla fine, che significato vorrei che avesse tutto ciò che vivo, chi voglio essere davanti agli altri, chi sono davanti a Dio. Queste domande mi portano al mio cuore.

Canto: Dov'è carità e amore qui c'è Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge;
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce.

RIT. Dov'è carità e amore qui c'è Dio.

Momento di silenzio

L.2. II momento: GESTI E PAROLE D'AMORE



L.2. 33. Il modo in cui Cristo ci ama è qualcosa che Egli non ha voluto troppo spiegarci. Lo ha mostrato nei suoi gesti. Guardandolo agire possiamo scoprire come tratta ciascuno di noi, anche se facciamo fatica a percepirlo. Andiamo allora a guardare lì dove la nostra fede può riconoscerlo: nel Vangelo.

Canto: Pane di vita sei

Pane di vita sei,
spezzato per tutti noi,
chi ne mangia per sempre in te vivrà.
Veniamo al tuo santo altare,
mensa del tuo amore.
Come pane vieni in mezzo a noi.

***Rit. Il tuo corpo ci sazierà,
il tuo sangue ci salverà,
perché Signor tu sei morto per amore
e ti offri oggi per noi. (2 volte)***

L.2. 37. Dato che per noi è difficile fidarci, perché siamo stati feriti da tante falsità, aggressioni e delusioni, Egli ci sussurra all'orecchio: «Coraggio, figlio» (Mt 9,2), «Coraggio, figlia» (Mt 9,22). Si tratta di superare la paura e renderci conto che con Lui non abbiamo nulla da perdere. A Pietro, che non si fidava, «Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: “[...] Perché hai dubitato?”» (Mt 14,31). Non temere. Lascialo venire vicino a te, fallo sedere accanto a te. Possiamo dubitare di tante persone, ma non di Lui. E non fermarti a causa dei tuoi peccati. Ricordati che molti peccatori «se ne stavano a tavola con Gesù» (Mt 9,10) e Lui non si scandalizzava di nessuno di loro. Gli elitari della religione si lamentavano e lo trattavano come «un mangione e un beone, amico di pubblicani e peccatori» (Mt 11,19). Quando i farisei criticavano questa sua vicinanza alle persone considerate di bassa condizione o peccatrici, Gesù diceva loro: «Misericordia io voglio e non sacrifici» (Mt 9,13).

Canto: Pane di vita sei

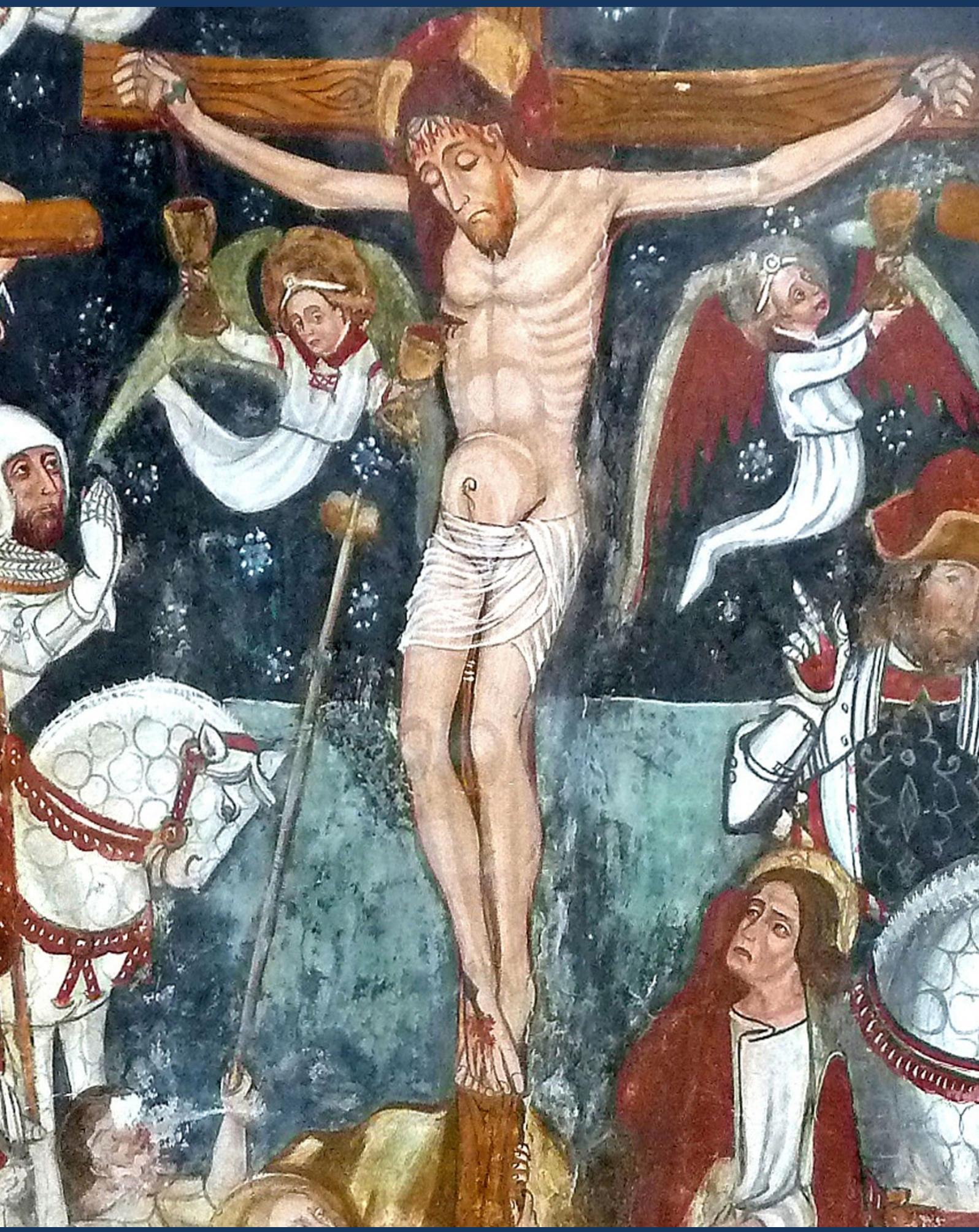
Fonte di vita sei,
immensa carità,
il tuo sangue ci dona l'eternità.
Veniamo al tuo santo altare
Mensa del tuo amore.
Come vino vieni in mezzo a noi.

***Rit. Il tuo corpo ci sazierà,
il tuo sangue ci salverà,
perché Signor tu sei morto per amore
e ti offri oggi per noi. (2 volte)***

L.2. 38. Quello stesso Gesù oggi aspetta che tu gli dia la possibilità di illuminare la tua esistenza, di farti alzare, di riempirti con la sua forza. Prima di morire, infatti, disse ai suoi discepoli: «Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete» (Gv 14,18-19). Egli trova sempre un modo per manifestarsi nella tua vita, perché tu possa incontrarti con Lui.

***Rit. Il tuo corpo ci sazierà,
il tuo sangue ci salverà,
perché Signor tu sei morto per amore
e ti offri oggi per noi. (2 volte)***

Momento di silenzio



L.3. 49. È indispensabile sottolineare che ci relazioniamo con la Persona di Cristo, nell'amicizia e nell'adorazione, attratti dall'amore rappresentato nell'immagine del suo Cuore. Veneriamo tale immagine che lo rappresenta, ma l'adorazione è rivolta solo a Cristo vivo, nella sua divinità e in tutta la sua umanità, per lasciarci abbracciare dal suo amore umano e divino.

Canto: Popoli tutti

Mio Dio, Signore, nulla è pari a Te.
Ora e per sempre, voglio lodare
il tuo grande amor per noi.
Mia roccia Tu sei, pace e conforto mi dai,
con tutto il cuore e le mie forze,
sempre io ti adorerò.

**Rit. Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a Te,
al tuo nome, o Signore.**

**Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te.**

L.3. 54. Si comprende allora che la Chiesa abbia scelto l'immagine del cuore per rappresentare l'amore umano e divino di Gesù Cristo e il nucleo più intimo della sua Persona. Tuttavia, benché il disegno di un cuore con fiamme di fuoco possa essere un simbolo eloquente che ci ricorda l'amore di Gesù, è conveniente che questo cuore faccia parte di un'immagine di Gesù Cristo. In tal modo risulta ancora più significativa la sua chiamata a una relazione personale, di incontro e di dialogo.[33] Quell'immagine venerata di Cristo, dove risalta il suo cuore amoroso, ha nello stesso tempo uno sguardo che chiama all'incontro, al dialogo, alla fiducia; ha mani forti capaci di sostenerci; ha una bocca che ci rivolge la parola in modo unico e personalissimo.

**Rit. Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a Te,
al tuo nome, o Signore.**

**Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te.**

L.3.58. Detto tutto questo, non dobbiamo dimenticare che l'immagine del cuore ci parla di carne umana, di terra, e perciò ci parla anche di Dio che ha voluto entrare nella nostra condizione storica, farsi storia e condividere il nostro cammino terreno. Una modalità di devozione più astratta o stilizzata non sarà necessariamente più fedele al Vangelo, perché in questo segno sensibile e accessibile si manifesta il modo in cui Dio ha voluto rivelarsi e farsi vicino.

**Rit. Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a Te,
al tuo nome, o Signore.**

**Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te.**

Momento di silenzio

PREGHIERA CORALE

Cuore eucaristico di Gesù,
nostro Signore, buono e misericordioso
e nostro Dio grande e potente nell'amore,
che hai detto di chiedere con fiducia,
di cercare con confidenza,
di bussare con insistenza nella preghiera,
con la certezza che qualunque cosa
chiederemo nel tuo nome ci sarà concessa.
La nostra comunità certa delle tue promesse,
riunita per adorarti, in compagnia della Vergine Maria,
ti chiede, il dono di una pace vera e duratura tra tutti i popoli!
Questa grazia ti chiediamo fiduciosi, sapendo che
toccherai i cuori di chi governa le sorti delle nazioni,
anche attraverso la testimonianza del popolo cristiano.
Amen.

Momento di silenzio

P. ed ora, al Cuore eucaristico di Cristo eleviamo insieme le nostre invocazioni.

Cuore di Gesù, Figlio dell'Eterno Padre *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno della Vergine Maria *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, unito alla Persona del Verbo di Dio *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, maestà infinita *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, tempio santo di Dio *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, tabernacolo dell'Altissimo *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, fornace di carità *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, pieno di bontà e di amore *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, degno di ogni lode *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, tesoro inesauribile di sapienza e di scienza *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiace *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, paziente e misericordioso *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, colmato di insulti *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra *abbi pietà di noi*

Cuore di Gesù, vittima per i peccatori *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, gioia di tutti i santi *abbi pietà di noi*

P. Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo (11,25-30)

25In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. 26Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. 27Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. 28Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. 29Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. 30Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Omelia

Canto: Questo grande Sacramento

Questo grande Sacramento
veneriamo supplici:
è il supremo compimento
degli antichi simboli.
Viva fede ci sorregga,
quando i sensi tacciono.

All'eterno sommo Dio:
Padre, Figlio e Spirito:
gloria, onore, lode piena
innalziamo unanimi.
Il mistero dell'Amore
adoriamo umili. Amen.

P. Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. Amen

Tutti insieme: Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

Viene riposto il Santissimo Sacramento

P. concludiamo questo tempo di grazia del mese mariano. Sono stati giorni intensi di preghiera e intercessione, in compagnia della Vergine Santa. Ora, riponiamo l'immagine benedetta della nostra celeste protettrice chiedendo a Lei di continuare ad accompagnare i nostri passi verso il Figlio suo e Signore nostro Gesù Cristo.

PER TUTTE LE INTENZIONI DI PREGHIERA: AVE O MARIA....

Canto: Dell'aurora tu sorgi
Dell'aurora tu sorgi più bella,
coi tuoi raggi fai lieta la terra,
e fra gli astri che il cielo rinserra
non v'è stella più bella di te.

RIT.*Bella tu sei qual sole,
bianca più della luna,
e le stelle più belle,
non son belle al par di te.
Bella tu sei qual sole,
bianca più della luna,
e le stelle più belle,
non son belle al par di te.*

Gli occhi tuoi son più belli del mare,
la tua fronte ha il candore del giglio,
le tue gote bacciate dal Figlio
son due rose e le labbra son fior. **RIT.**

T'incoronano dodici stelle,
ai tuoi piedi hai l'ali del vento
e la luna si curva d'argento:
il tuo manto ha il colore del ciel. **RIT.**

Delle perle tu passi l'incanto
la bellezza tu vinci dei fiori
tu dell'iride eclissi i colori
il tuo viso rapisce il Signor. **RIT.**